



Comune di Giardini Naxos

Città Metropolitana di Messina

COMUNICATO STAMPA

Comunicato

Stampa

n. 43

del 04/11/2019

Giornalista Dott. Rosario Messina

WWW.COMUNE.GIARDINI-NAXOS.ME.IT

Mail - amministratoresito@comune.giardini-naxos.me.it

A Giardini Naxos per il 4 novembre il ricordo dei caduti di tutte le guerre

Giardini Naxos (Me) – Tutta l'Italia ha commemorato i caduti di tutte le guerre nella tradizionale giornata del 4 novembre. Anche nella prima colonia greca di Sicilia è stata organizzata dal Comune una cerimonia nel ricordo delle vittime di tutti i conflitti che hanno vista coinvolta anche l'Italia. Alle manifestazioni sono intervenuti rappresentanze delle Forze dell'Ordine, della Locamare di Giardini Naxos, della Croce Rossa, i Volontari del Gruppo Comunale della Protezione Civile e una folta rappresentanza di docenti e studenti dell'Istituto Comprensivo n. 1, del Liceo Scientifico e, dell'Istituto XXIV Maggio di Taormina con il preside prof. Francesco Bottari. Presenti anche alcuni reduci i quali, come ogni anno partecipano alla cerimonia del 4 novembre. In rappresentanza del Comune di Giardini Naxos sono intervenuti, il **Vicesindaco Carmelo Giardina** il quale ha sostituito nella cerimonia celebrativa il Sindaco impossibilitato ad intervenire, gli assessori, il **presidente del Consiglio Danilo Bevacqua** assieme a diversi consiglieri comunali. La solenne cerimonia è iniziata con la Santa Messa celebrata nella chiesa Madre S. Maria Raccomandata dal parroco Don Giuseppe Di Mauro. Al termine della celebrazione i partecipanti hanno raggiunto, formando un corteo con in testa il Gonfalone della città, il Monumento dei Caduti in Piazza Abate Cacciola dove è iniziata la seconda parte della commemorazione. Ad scandire le fasi della cerimonia ed introdurre gli interventi è stata la prof. Serafina Sturiale. Dopo l'esecuzione dell'Inno Nazionale il **Vice Sindaco Carmelo Giardina**, colonnello in congedo dell'Aeronautica Militare, nel dare inizio alla cerimonia ha ricordato i caduti di tutte le guerre ed il loro estremo sacrificio con l'auspicio che in futuro regni sempre la pace. “*Cari concittadini e gentili ospiti*” ha iniziato Giardina “*a nome dell'Amministrazione Comunale e mio personale vi porgo un cordiale benvenuto e Vi ringrazio per la vostra presenza in questa sentita cerimonia.*”

Oggi, 4 novembre, è una data di particolare importanza perché si celebra in tutta Italia, la Commemorazione dei Caduti in guerra, la Giornata dell'Unità Nazionale e la festa delle nostre gloriose Forze Armate. Anche se modesta, questa cerimonia assume un significato di altissimo contenuto morale, sociale e umano perché oltre ad esaltare il valore incommensurabile della pace ci riporta alla memoria una battaglia vittoriosa in cui soldati di ogni età, provenienti da ogni parte del territorio Italiano, sacrificarono la loro vita per lo stesso ideale. Gli atti eroici compiuti dai nostri militari, che la storia riporta, vanno tramandati ai giovani di oggi affinché possano comprendere l'assurdità delle guerre e l'altissimo valore della pace, della libertà e della democrazia. Sono trascorsi 100 anni dall'entrata in guerra dell'Italia e dalla vittoriosa battaglia di Vittorio Veneto, che sancì la fine di quella guerra, definita la Grande Guerra, una guerra di trincea, aspra e durissima, una delle più sanguinose che la storia riporta, con oltre 13 milioni di vittime tra militari e civili e milioni di feriti. 650.000 furono i soldati Italiani caduti. Quella di oggi è l'unica commemorazione nazionale che non conosce colore politico né età, infatti, dal 1919 anno della sua istituzione, anche se con maggiore o minore enfasi, è stata celebrata da tutti i Governi, dall'Italia liberale di un tempo a quella repubblicana dei nostri giorni, a testimonianza di come questa ricorrenza esalta un momento di fortissima condivisione d'ideali e di valori comuni.....” Il discorso è proseguito sul rispetto dei principi (democrazia, libertà, giustizia, solidarietà), su cui è fondata la nostra Costituzione, e il sacrificio di quanti hanno pagato il tributo più alto per conseguirli.

“I nomi dei nostri cari concittadini incisi su questo sacro monumento sono a simboleggiare tutti coloro che hanno pagato il tributo più alto: A loro va la nostra più devota riconoscenza”. Rivolgendosi anche agli alunni delle scuole presenti, il vicesindaco Giardina ha evidenziato il valore della Pace, l’arduo compito delle Forze Armate, il significato di Patria e i valori che, nella giornata del 4 Novembre si onorano sottolineando l’assurdità della guerra, gli obblighi delle Istituzioni, degli adulti, degli Amministratori, il confronto con i giovani e l’insegnamento che il passato ci affida.

*“Anche noi dobbiamo riflettere sul nostro modo di essere cittadini per sentirci più responsabili del destino di Giardini Naxos” ha aggiunto Giardina " poichè Il paese ha bisogno del contributo di ciascuno di noi. A noi tutti, il compito e l’obbligo di ricostruire una società più sana, più onesta, più integra, più equa; a noi il dovere di servire e amare la nostra città e la nostra Nazione con passione e con tutte le nostre forze. A quei giovani troppo spesso abulici, indifferenti e distaccati, si tramanda questo ricordo e questi valori affinché possano meglio comprendere il significato del dovere, il senso del sacrificio e il concetto di Patria che, giorno dopo giorno, si perpetua nel tempo. **Viva la Pace, Viva l’Italia Unita, Viva le Forze Armate!”***

A conclusione dell'intervento il vicesindaco ha consegnato alle rappresentanze degli istituti scolastici la Bandiera Italiana.

A seguire l'intervento del preside **Cav. Francesco Bottari** il quale ha brillantemente tracciato un excursus storico delle guerre d’Italia soffermandosi, in particolare, sulla Grande Guerra del 15-18. Nel corso del suo intervento si è più volte rivolto ai giovani studenti chiedendo loro di tramandare alle future generazioni la nostra storia, le nostre memorie ed i nostri eroi. Prima di concludere il suo appassionato intervento ha ricordato alcuni caduti in guerra giardinesi a cominciare dal ventiduenne artigliere Giuseppe Allegra morto in combattimento l’11 marzo del 1896 nella battaglia di Adua ed ancora, riguardo le due guerre mondiali, la M.O. Vice Brigadiere Giovanni Calabrò, il sottotenente Giuseppe Talio, il Serg. Maggiore Diego Crisafulli e il Serg. Maggiore Nino Arcidiacono.

Conclusi gli interventi è stata posta ai piedi del monumento dei caduti una corona di alloro che è stata benedetta dal parroco della chiesa Madre S. Maria Raccomandata Don Giuseppe Di Mauro.

La cerimonia si è conclusa con le note del “Silenzio”.

L'Addetto Stampa
(Tessera Odg 109081)
Dott. Rosario Messina



L'intervento del Vice Sindaco Carmelo Giardina



L'intervento del Preside Cav. Francesco Bottari



Il Monumento dei Caduti

